



**COMUNE DI SARDARA**  
**(Provincia Sud Sardegna)**  
**Piazza Gramsci, 1 – 09030 SARDARA**  
**Ufficio del Sindaco**

Sardara, il 16/11/2020

## **Comunicato alla cittadinanza**

**Cari concittadini e concittadine,**

come sapete, in queste ultime settimane, anche a Sardara, abbiamo dovuto aggiornare più volte i dati sui contagi da COVID-19, in conseguenza di un peggioramento generale della pandemia.

Oggi c'è una buona notizia e riguarda un nostro concittadino risultato positivo circa quindici giorni fa che ora risulta negativo al tampone per il test del coronavirus.

Ci felicitiamo con lui e con la sua famiglia per lo scampato pericolo.

Purtroppo non tutte le notizie sono buone.

Altri tre nostri concittadini, tutti molto giovani, appartenenti a due distinti nuclei familiari, sono risultati positivi al test per la diagnosi da COVID-19, portando così a nove il numero delle persone oggi in isolamento.

A tutti loro facciamo gli auguri per una pronta guarigione.

Ho potuto constatare personalmente il grande senso di responsabilità di ciascuno di essi che, dopo aver appreso dell'esito del tampone, mi hanno prontamente informato sulle precauzioni poste in essere per proteggere i propri familiari e le loro abituali frequentazioni e per collaborare con le autorità sanitarie al tracciamento dei contatti avuti nei giorni precedenti la diagnosi.

Altre tre persone, familiari dei contagiati, sono in quarantena nelle loro abitazioni, in attesa dell'esito del tampone.

Mi preme di ricordare che, come ci spiegano le indagini epidemiologiche, i contagi avvengono principalmente nei luoghi di lavoro, nei luoghi di cura, anche negli ospedali, nelle strutture per gli anziani, sui mezzi di trasporto pubblico e in generale nei luoghi di assembramento, ma quelli all'interno del nucleo familiare restano quelli più insidiosi e più frequenti, nonostante le attenzioni, il rispetto delle regole ed il senso di responsabilità di ciascuno di noi.

Tuttavia, proprio questa consapevolezza deve indurre le persone più esposte al rischio a limitare al massimo le uscite dalla propria abitazione e ad accedere ai luoghi dove possono verificarsi degli assembramenti solo quando è strettamente necessario, cioè per motivi di lavoro, per motivi sanitari o di studio per consentire, in caso di contagio, di ricostruire più facilmente la catena dei contatti e limitare al massimo l'estendersi del contagio.

Sono convinto che sapremo superare senza troppi affanni anche questo momento di difficoltà, certo quello più difficile da quando è cominciata questa pandemia.

Servirà avere ancora un po' di pazienza, e tra poco tempo ci troveremo certamente in una situazione più tranquilla e potremo guardare al futuro con rinnovata fiducia.

**Il Sindaco**  
**Roberto Montisci**